



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-07-2018 (punto N 22)

Delibera N 769 del 09-07-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Programma Nazionale P.I.P.P.I. per la prevenzione dell'allontanamento dei minori ed il sostegno alla genitorialità, settima fase di sperimentazione - P.I.P.P.I. 7 (2018/2020). Assegnazione delle risorse erogate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli ambiti territoriali aderenti.

Presenti

| | | |
|-----------------|-------------------|---------------------|
| ENRICO ROSSI | VITTORIO BUGLI | VINCENZO CECCARELLI |
| STEFANO CIUOFFO | FEDERICA FRATONI | CRISTINA GRIECO |
| MARCO REMASCHI | STEFANIA SACCARDI | MONICA BARNI |

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Tipo di trasmissione | Riferimento |
|---------------|---------------|----------------------|-------------|
| A | Si | Cartaceo+Digitale | Tabella |

STRUTTURE INTERESSATE

| Tipo | Denominazione |
|--------------------|---|
| Direzione Generale | DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE |
| Direzione Generale | DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO |

MOVIMENTI CONTABILI

| <i>Capitolo</i> | <i>Anno</i> | <i>Tipo Mov.</i> | <i>N. Movimento</i> | <i>Variaz.</i> | <i>Importo in Euro</i> |
|-----------------|-------------|------------------|---------------------|----------------|------------------------|
| U-23117 | 2018 | Prenotazione | | | 100000,00 |
| U-23117 | 2019 | Prenotazione | | | 100000,00 |

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 184/1983, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”, come modificata dalla legge 149 del 28.3.2001, “Diritto del minore ad una famiglia”, che sancisce il diritto dei minori a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che siano attivati da parte dei servizi pubblici idonei interventi per le famiglie a rischio, al fine di prevenire l’abbandono ed evitare l’allontanamento dei figli;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e richiamati in particolare gli articoli 52 e 53 che prevedono la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere l’assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l’educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

Visto il punto 2.2.3.2. - “Tutela dei bambini e adolescenti” del Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, nel quale è ribadito l’obiettivo della prevenzione degli allontanamenti definitivi dei minori dalle proprie famiglie, prorogato, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 80/2017, sino all’entrata in vigore del nuovo Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato;

Richiamato il Piano regionale di Sviluppo - PRS - 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017, ed, in particolare, il progetto regionale 18 denominato “Tutele dei diritti civili e sociali”;

Richiamato inoltre il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR - 2018, approvato con decreto del Consiglio regionale n. 77 del 27/09/2017 e la relativa nota di aggiornamento – NADEFR 2018 - approvata con decreto del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017;

Considerato che nel progetto regionale 18 del NADEFR, nell’ambito della linea di intervento “Sistema delle politiche sociali”, è previsto l’obiettivo dell’estensione della sperimentazione del Programma nazionale denominato P.I.P.P.I.: Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (d’ora in poi “Programma P.I.P.P.I.”);

Preso atto del rapporto di collaborazione attivato, fin dal 2010, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d’ora in poi “Ministero”) con l’Università degli Studi di Padova ai fini della realizzazione delle attività inerenti al Programma P.I.P.P.I.;

Considerato che il Programma P.I.P.P.I. persegue l’obiettivo primario di implementare il livello di sicurezza e di protezione dei bambini, al fine di garantire la qualità della loro crescita e del loro sviluppo, proponendo linee di azione mirate e dirette ad innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in difficoltà con figli, per ridurre il rischio di allontanamento e sostenere l’affermazione di una genitorialità positiva;

Considerato inoltre che la Regione Toscana, negli anni, ha risposto positivamente alle richieste del Ministero per la sperimentazione tra i servizi sociali e socio-sanitari del proprio territorio del Programma P.I.P.P.I., aderendo alla terza fase (annualità 2014-2015, P.I.P.P.I. 3), alla quarta fase (annualità 2015-2016, P.I.P.P.I. 4), alla quinta fase (annualità 2016-2017, P.I.P.P.I. 5), nonché alla sesta fase (annualità 2017-2018) e richiamate in ultimo le seguenti Deliberazioni di Giunta finalizzate all’adesione alla sesta fase di implementazione del programma:

- n. 1165 del 22 novembre 2016 per l'adesione a P.I.P.P.I. 6 e la prenotazione delle risorse necessarie al cofinanziamento regionale;
- n. 1348 del 19 dicembre 2016 per l'approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione ed il Ministero;

Preso atto della riconferma da parte del Ministero della settima fase di implementazione del Programma – P.I.P.P.I 7, 2018-2020 – attraverso il Decreto del Direttore Generale della Direzione Inclusione e Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 786 del 22 dicembre 2017 e vista al riguardo la deliberazione di Giunta regionale 45 del 22 gennaio 2018 con la quale si è provveduto ad aderire al nuovo percorso proposto dal Ministero presentando la candidatura dei seguenti ambiti territoriali:

- AMBITO 1: Interzonale Livello Avanzato: Società della Salute Pratese/Comune di Firenze;
- AMBITO 2: Interzonale Livello Avanzato: Società della Salute Amiata Grossetana/Zona Apuane (Comune capofila Massa);
- AMBITO 3: Interzonale Livello Base: Società della Salute Empolese-Valdelsa-Valdarno/Società della Salute Val di Cornia;
- AMBITO 4: Livello Base: Società della Salute Val d'Era;

Preso atto altresì della sottoscrizione in data 13 marzo 2018, in esito alla presentazione delle candidature territoriali di cui al punto precedente, del Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero ai fini dell'attuazione della settima fase del Programma P.I.P.P.I, secondo quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale 181 del 26 febbraio 2018;

Dato atto delle fasi di attuazione del Programma P.I.P.P.I 7 -2018-2020 che, come risulta dal documento “Estensione del programma agli ambiti territoriali sociali”, allegato al Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, riguardano 18 mesi di attività per le annualità 2018-2020, ovvero:

- Pre-implementazione: gennaio-aprile 2018;
- Implementazione: luglio 2018–febbraio 2020;
- Post-implementazione: febbraio-marzo 2020;

Considerato come gli obiettivi e le esperienze maturate nei tredici territori toscani fin qui coinvolti nel programma P.I.P.P.I. siano state assunte a fondamento di un percorso di sviluppo sull'area della prevenzione e del sostegno alla genitorialità vulnerabile, per la costruzione di un sistema regionale diffuso basato sull'integrazione - nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari toscani - professionale, organizzativa ed istituzionale, così come indicato in particolare nella deliberazione di Giunta regionale 274 del 5 aprile 2016;

Considerato al riguardo l'impegno della Regione per la messa a sistema del complesso delle pratiche e delle esperienze derivanti dalla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I., così come rilevato nei provvedimenti con i quali sono state attuate le più recenti misure previste dalla programmazione annuale dei fondi erogati dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia finalizzati al complesso di azioni, misure, provvedimenti e progetti per il sostegno e la promozione della genitorialità:

- n. 595 del 21 giugno 2016 per l'assegnazione e l'utilizzo dei Fondi Famiglia 2016;
- n. 1032 del 25 settembre 2017, per l'approvazione del Piano di Massima delle attività da realizzarsi con i Fondi Famiglia annualità 2017;
- n. 1454 del 19 dicembre 2017, per l'assegnazione ai territori dei Fondi Famiglia 2017 e delle risorse integrative regionali;

Viste le “Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva” emanate dal Ministero e parte integrante e sostanziale delle linee guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome delle proposte di adesione al modello di intervento P.I.P.P.I. adottate con il Decreto ministeriale 786/2017 sopra menzionato;

Rilevato, quindi, come l’adesione alla settima fase del Programma P.I.P.P.I 2018-2020 si contraddistingua, rispetto alle precedenti edizioni, per l’orientamento ad attuare, congiuntamente ai dispositivi che il programma prevede, azioni che favoriscano la conoscenza, l’approfondimento e l’implementazione del modello di approccio e accompagnamento delle famiglie in situazioni di difficoltà delineato nelle Linee di indirizzo nazionali citate al punto precedente;

Considerato come l’azione promossa dalla Regione Toscana per consolidare e sviluppare il sistema di prevenzione, promozione e sostegno ai nuclei con figli – di cui si è detto sopra – risulti allineata con i principi metodologici, le idee di riferimento ed i percorsi definiti nelle Linee di indirizzo nazionali, che rappresentano pertanto un adeguato strumento per affiancare, non solo gli interventi degli ambiti territoriali che stanno aderendo alla fase sperimentale del Programma P.I.P.P.I. 7, ma anche il complesso dei servizi territoriali sociali e socio sanitari integrati che si occupano sotto molteplici profili della tutela e della genitorialità e che sono interessati dall’attività di diffusione e apprendimento della metodologia;

Considerato, inoltre, che i quattro ambiti territoriali coinvolti nell’attuazione della settima fase del Programma P.I.P.P.I 7- 2018-2020 risultano destinatari di un finanziamento complessivo di euro 250.000,00 composto della quota ministeriale (pari ad euro 200.000,00) e della quota regionale di cofinanziamento (pari ad euro 50.000,00), come risulta dal Protocollo di Intesa sopra richiamato;

Rilevato quindi come il finanziamento complessivo di euro 250.000,00 risulti così suddiviso:

- 1.AMBITO 1: Interzonale Livello Avanzato: Società della Salute Pratese/Comune di Firenze: euro 50.000,00 Ministero, euro 12.500 cofinanziamento regionale;
- 2.AMBITO 2: Interzonale Livello Avanzato: Società della Salute Amiata Grossetana/Zona Apuane (Comune capofila Massa): euro 50.000,00 Ministero, euro 12.500 cofinanziamento regionale;
- 3.AMBITO 3: Interzonale Livello Base: Società della Salute Empolese-Valdelsa-Valdarno/Società della Salute Val di Cornia: euro 50.000,00 Ministero, euro 12.500 cofinanziamento regionale;
- 4.AMBITO 4: Livello Base: Società della Salute Val d’Era: euro 50.000,00 Ministero, euro 12.500 cofinanziamento regionale;

Preso atto di quanto disposto in ordine alla dotazione delle risorse finanziarie con la citata deliberazione di Giunta regionale 45/2018, ovvero:

- l’assegnazione del co-finanziamento regionale ai quattro ambiti territoriali in sperimentazione per complessivi euro 50.000,00;
- l’assegnazione ai tre ambiti territoriali interzonal di risorse integrative regionali pari a complessivi euro 187.500,00, finalizzate a sostenere la piena realizzazione delle attività previste dal Programma, sia nella dimensione nazionale che nei percorsi funzionali al consolidamento del modello di intervento nel contesto regionale;

Preso atto che le risorse di parte ministeriale previste dal Protocollo di Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 181/2018, pari a complessivi euro 200.000,00, sono state acquisite al bilancio regionale e risultano disponibili sul capitolo 23117 del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2019;

Ritenuto quindi opportuno, alla luce di quanto fin qui considerato e in coerenza con quanto previsto dalla più volte richiamata deliberazione di Giunta regionale 45/2018, procedere a completare la dotazione finanziaria necessaria all'attuazione del Programma P.I.P.P.I. 7, assegnando agli enti che costituiscono gli ambiti territoriali aderenti la risorsa ministeriale di complessivi euro 200.000,00, ripartita come indicato nella Tabella sub "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la seguente articolazione sul bilancio regionale 2018-2019:

- euro 100.000,00, per l'anno 2018, sul capitolo 23117 che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 100.000,00, per l'anno 2019, sul capitolo 23117 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto della comunicazione pervenuta – e conservata agli atti del Settore competente in materia – in merito al processo con il quale dal 9 febbraio 2018 la Società della Salute Amiata Grossetana è stata inglobata (insieme alle zone Colline Metallifere e Grossetana) in CoeSo, Società della Salute delle Zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana con neo denominazione CoeSo-SdS Grosseto;

Dato atto, inoltre, della comunicazione di medesimo tenore di quella di cui al punto precedente – e conservata agli atti del Settore competente in materia – con la quale la Società della Salute Valdera è interessata dal 30 gennaio 2018 dal processo di fusione con la Società della Salute Alta Val di Cecina;

Rilevato quindi come, in base alle trasformazioni organizzative ricordate, le due Società della Salute dell'Amiata Grossetana e della Valdera, ammesse alla sperimentazione della settima fase del programma di cui si tratta risultino ora rispettivamente denominate:

- CoeSo-SdS Grosseto;
- Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera;

Ritenuto, inoltre, di dare atto che l'impegno delle risorse di cui si tratta è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, in coerenza con quanto stabilito attraverso le deliberazioni di Giunta regionale 45 del 22 gennaio 2018 e 181 del 26 febbraio 2018, allo sviluppo ed al consolidamento del Programma nazionale P.I.P.P.I. per la prevenzione dell'allontanamento dei minori e la promozione della genitorialità positiva, con particolare riferimento alla settima fase di attuazione promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - P.I.P.P.I. 7, 2018-2020;

2. di assegnare ai quattro ambiti territoriali aderenti al Programma P.I.P.P.I. 7 la risorsa ministeriale di complessivi euro 200.000,00, ripartita come indicato nella Tabella sub “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la seguente articolazione sul bilancio regionale 2018-2019:

- euro 100.000,00, per l’anno 2018, sul capitolo 23117 che presenta la necessaria disponibilità;
- euro 100.000,00, per l’anno 2019, sul capitolo 23117 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4. di incaricare il settore competente in materia di infanzia, adolescenza e famiglie della Direzione “Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale” ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento e comunque alla più completa realizzazione e diffusione del Programma P.I.P.P.I. tra le zone distretto della Toscana, anche in riferimento a quanto previsto dal punto 4 della

5. deliberazione di Giunta regionale 45/2018 riguardo all'integrazione con i servizi sanitari competenti in materia di salute mentale infanzia/adolescenza e adulti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
MONICA CALAMAI